



Le teologie delle donne

stella morra
7 marzo 2024

L'acrobata di Wislawa Szymborska
da *Uno spasso* (1967)

Con faticosa leggerezza,
con paziente agilità,
con calcolata ispirazione. Vedi
come si acquatta per il volo? Sai
come congiura dalla testa ai piedi
contro quello che è? Lo sai, lo vedi

con quanta astuzia passa attraverso la sua vecchia forma e
per agguantare il mondo dondolante
protende le braccia di nuovo generate?

Belle più di ogni cosa proprio in questo
proprio in questo momento, del resto già passato.

Per cominciare... dell'oggetto

Di filosofi, di teologi,
di ciechi,
di stanze oscure
e ... di gatti neri!



E come premessa... del metodo (incerto)

Un essere umano dovrebbe essere in grado di cambiare un pannolino, pianificare un'invasione, macellare un maiale, condurre una nave, progettare un edificio, scrivere un sonetto, quadrare un bilancio, costruire un muro, curare una frattura, confortare il moribondo, prendere ordini, dare ordini, cooperare, agire da solo, risolvere equazioni, analizzare un nuovo problema, spargere il concime, programmare un computer, cucinare un buon pasto, combattere efficientemente, morire valorosamente.
La specializzazione è per gli insetti.

Robert A. Heinlein

(in prestito da un biologo delle proteine,
che lo ha preso a prestito da un autore di fantascienza)

1. Quale questione?

- Una storia lunga (*La Bibbia delle donne* 1895) e brevissima (l'iscrizione delle donne alle Facoltà Pontificie anni '70)
- Una questione (apparentemente) particolare in un tema generale
- Una lingua/sapere specifici per dire ciò che è di tutti

Questione veramente emblematica!



1. Quale questione?

- Teologie che hanno come *tema* le donne?
- Teologie che hanno come *soggetto produttivo* le donne?
- Teologie che hanno come *destinatari* le donne?
- Teologie come/per cosa?



1. Quale questione?

Veritatis Gaudium, 3

È giunto ora il momento in cui questo ricco patrimonio di approfondimenti e di indirizzi, verificato e arricchito per così dire “sul campo” dal perseverante impegno di mediazione culturale e sociale del Vangelo messo in atto dal Popolo di Dio nei diversi ambiti continentali e in dialogo con le diverse culture, confluisca nell'imprimere agli studi ecclesiastici quel rinnovamento sapiente e coraggioso che è richiesto dalla trasformazione missionaria di una Chiesa “in uscita”.

L'esigenza prioritaria oggi all'ordine del giorno, infatti, è che tutto il Popolo di Dio si prepari ad intraprendere “con spirito” una nuova tappa dell'evangelizzazione. Ciò richiede «un deciso processo di discernimento, purificazione e riforma»¹. E in tale processo è chiamato a giocare un ruolo strategico un adeguato rinnovamento del sistema degli studi ecclesiastici. Essi, infatti, non sono solo chiamati a offrire luoghi e percorsi di formazione qualificata dei presbiteri, delle persone di vita consacrata e dei laici impegnati,

1. Quale questione?

ma costituiscono una sorta di **provvidenziale laboratorio culturale in cui la Chiesa fa esercizio dell'interpretazione performativa della realtà che scaturisce dall'evento di Gesù Cristo** e che si nutre dei doni della Sapienza e della Scienza di cui lo Spirito Santo arricchisce in varie forme tutto il Popolo di Dio: dal *sensus fidei fidelium* al magistero dei Pastori, dal carisma dei profeti a quello dei dottori e dei teologi.

[...]«il problema è che non disponiamo ancora della cultura necessaria per affrontare questa crisi e c'è bisogno di costruire *leadership* che indichino strade».

Questo ingente e non rinviabile compito chiede, sul livello culturale della formazione accademica e dell'indagine scientifica, l'impegno generoso e convergente verso un radicale cambio di paradigma, anzi – mi permetto di dire – verso «una coraggiosa rivoluzione culturale».

2. La storia delle donne

- Emancipazione = specifico/separatista
- Alterità = parzialità/relazionalità
- Differenza = come identità/reciprocità
- Genere = natura/biografia/cultura
 - Esiste una «ideologia» *gender*?
- Intersezionalità = collocazione della parzialità



2. La storia delle donne

- Bibbia
- Fonti
- Linguaggio e idea di Dio
- Ministeri e forme di chiesa
- Pratiche



2. La storia delle donne

Studio teologia e sono anche donna. Forse vi sembrerà una stranezza il fatto che metta questi due concetti uno accanto all'altro, come se volessi intendere che l'identità di genere possa in qualche modo determinare la propria visione teologica. All'inizio dei miei studi teologici io stessa avrei obiettato ad una idea di questo tipo. Ma ora, tredici anni dopo, non sono così certa come una volta che quando i teologi parlano di "uomo" stiano usando la parola nel suo significato generico. Dopotutto è ben noto il fatto che la teologia sia stata scritta quasi esclusivamente da uomini. Questo fatto da solo dovrebbe metterci in guardia, soprattutto perché i teologi contemporanei continuano a ricordarci che una delle più grandi tentazioni dell'uomo sia quella di credere che la propria prospettiva limitata corrisponda alla verità universale.

VALERIE SAIVING, *The Human Situation: A Feminine View*, incipit;
in *The Journal of Religion*, University of Chicago, aprile 1960

3. Nomi e temi

- ✓ Betty Friedan
- ✓ Elisabeth Schüssler Fiorenza
- ✓ Mary Daly
- ✓ Nel 1986 viene fondata la European Society of Women in Theological Research (ESWTR)
- ✓ Kari Elisabeth Børresen
- ✓ Rosemary Radford Ruether
- ✓ 1985 Elisabeth Schüssler Fiorenza e Mary Collins curano la prima monografia della rivista internazionale di teologia cattolica *Concilium* dedicata alla "teologia femminista"

3. Nomi e temi

- ✓ Eco-teologie femministe
- ✓ Potere, autorità, ministeri: forme
- ✓ Temi antropologici dal particolare (nascere, cura, ecc..) come innovazione metodologica
- ✓ Nella angolazione delle pratiche e del comune



Ma soprattutto...

Non aiutateci,
per favore

